

# Decreto Dirigenziale n. 20 del 02/03/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

# Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AI FINI IDRAULICI, PER I LAVORI DI URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL METANODOTTO "GA.ME. A DN1200 (48") 22° TRONCO - PRATA PRINCIPATO ULTRA (AV) - MONTESARCHIO (BN) DI ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO DEL TORRENTE AVELLOLA IN AGRO DI ALTAVILLA IRPINA (AV) DI CUI AL NULLA OSTA IDRAULICO PROT. N.2011-0656852 DEL 01/09/2011. RICHIEDENTE: S.N.A.M. RETE GAS S.P.A. SAN DONATO MILANESE (MI) - PRATICA G.C. 388 AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART.93 R.D. 523/1904

la Legge 07/08/1990 n.241;

il D.M. LL.PP. 19/09/1996;

### IL DIRIGENTE

## DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PRE	<ul> <li>EMESSO:</li> <li>la ditta S.N.A.M. S.p.A. San Donato Milanese (Mi) titolare del D.P.G.R.C. n. 12102 del 09/11/1984, per l'attraversamento in sub-alveo del torrente Avellola in agro di Altavilla Irpina con il Gasdotto Mediterraneo, tratto Castrovillari Benevento, tronco 22, con telegramma in data 08/08/2011, acquisito in pari data al prot. reg. n. 617739, ha chiesto l'autorizzazione ai sensi del R.D. 25/07/1904 n. 523, per l'esecuzione dei lavori urgenti per la messa in sicurezza della condotta metanifera che attraversa in sub-alveo il torrente Avellola in agro di Altavilla Irpina (Av). questo Settore con nota prot. n. 656852 del 01/09/2011, attesa l'urgenza, concedeva il proprio nulla osta all'esecuzione delle opere previste, disponendo la presentazione del progetto esecutivo dei lavori effettuati, per i provvedimenti di competenza ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904; questo Settore con nota prot. n. 064168 del 26/01/2012, sollecitava la S.N.A.M. S.p.A. Rete Gas alla presentazione del progetto dei lavori effettuati;</li> <li>la S.N.A.M. S.p.A. Rete Gas Ufficio di Montesarchio (Bn), con nota prot. n. 22 del 27/01/2012, registrata al prot. reg. n. 07400, ha trasmesso gli elaborati progettuali delle opere realizzate che consistono in:</li> <li>difesa spondale a scogliera, di entrambe le sponde per una lunghezza complessiva di circa 60,00 ml; mantellata a fondo alveo della lunghezza di m 25,00 e dello spessore di 0,7 m, realizzata con massi ciclopici di pezzatura superiore a mc 0,7, per garantire la copertura della condotta metanifera;</li> <li>soglia di fondo a valle della mantellata, realizzata con massi ciclopici di pezzatura &gt; 0,7 mc a sezione trapezoidale avente le seguenti dimensioni 2,50 m in altezza, base maggiore 4,00 m e base minore di 2,00 m;</li> </ul>
PRE	ESO ATTO:  della relazione istruttoria prot. RI 0284 del 23/02/2012, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;  che la S.N.A.M. S.p.A. Rete Gas è titolare del decreto di autorizzazione - concessione D.P.G.R.C. n. 12012 del 09/11/1984;
	NSIDERATO: che la natura demaniale del torrente Avellola, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904; che la sezione idrica di deflusso del torrente Avellola in corrispondenza delle opere eseguite a salvaguardia dell'attraversamento in sub-alveo della condotta metanifera risulta verificata allo smaltimento della portata di massima piena determinata con Tr = 100 anni; che i lavori sono stati necessari per la messa in sicurezza della condotta metanifera;
RIT	ENUTO: che la tipologia dei lavori realizzati non trova divieto nelle norme di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904; che non ricorrono motivazioni di diniego al rilascio della autorizzazione per le opere eseguite a salvaguardia della condotta metanifera attraversante in sub-alveo il torrente Avellola nel comune di Altavilla Irpina (Av);
VIS	TO: il R.D. 25/07/1904 n. 523; la L.R. 25/10/1978 n. 47;

la Legge 15/03/1997 n. 59;
i DD. lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
il D.lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
la L.R. 30/04/2002 n. 7;
l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
la L.R. n. 1 del 27/01/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente, per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

#### **DECRETA**

- di rilasciare alla S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. San Donato Milanese (Mi) Ufficio di Montesarchio (Bn) Partita I.V.A. 10238291008, ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904,n.523, per i soli fini idraulici, l'autorizzazione per le opere realizzate a salvaguardia del metenodotto "GA.ME. A DN 1200(48") 22° tronco Prata Principato Ultra (Av) – Montesarchio (Bn) di attraversamento in subalveo del torrente Avellola in agro di Altavilla Irpina (Av), consistenti in
  - difesa spondale a scogliera, di entrambe le sponde per una lunghezza complessiva di circa 60,00 ml; mantellata a fondo alveo della lunghezza di m 25,00 e dello spessore di 0,7 m, realizzata con massi ciclopici di pezzatura superiore a mc 0,7, per garantire la copertura della condotta metanifera;
  - soglia di fondo a valle della mantellata, realizzata con massi ciclopici di pezzatura > 0,7 mc. a sezione trapezoidale avente le seguenti dimensioni 2,50 m in altezza, base maggiore 4,00 m e base minore di 2,00 m;

secondo le seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. Il presente decreto è limitato alle opere ricadenti nell'alveo e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere si intendono realizzate in quanto corrispondenti a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali varianti al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Settore;
- c. le opere realizzate sono mantenute a rischio e pericolo della ditta S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., per cui l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- d. tutta la responsabilità statica, anche in corrispondenza delle condizioni idrauliche del corso d'acqua, resta ad esclusivo carico, della S.N.A.M. Rete Gas S.p.A.;
- e. la S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., è obbligata alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dall'intervento. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. La S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. è, altresì, tenuta a vigilare affinché le opere realizzate siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- f. l'Amministrazione Regionale si riserva di imporre in qualsiasi momento altre condizioni ed anche di revocare la concessione per motivi di pubblico interesse o per esigenze tecniche idrauliche, oppure, in caso di inosservanza delle condizioni imposte, obbligando la S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. concessionaria, a rimuovere, a proprie spese, le opere realizzate, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione regionale, senza che per ciò spetti alcun risarcimento
- g. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente parere non esime la S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere



interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
  - alla Segreteria di Giunta;
  - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
  - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
  - al Richiedente: S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. San Donato Milanese (Mi) Centro di Montesarchio;
  - all'Agenzia del Demanio Filiale Campania Napoli.

Il Dirigente dr. geol. Giuseppe TRAVÌA